

LA CERIMONIA MA BOLOGNESI TENDE LA MANO: «RISPETTIAMO I PM» Due Agosto, lo strappo del procuratore Amato «In piazza? Non credo saremmo apprezzati»

IL PROCURATORE capo Giuseppe Amato fa intendere che non sarà in piazza alla commemorazione del 2 agosto: «Io non credo, da quello che ho capito, che la nostra presenza possa in qualche misura riscuotere un apprezzamento», le parole di Amato sulla possibilità di partecipare al corteo per il 37/esimo anniversario della strage. Uno strappo clamoroso, un messaggio polemico inviato all'associazione dei parenti che quest'anno hanno dedicato il manifesto delle commemorazioni contro l'ipotesa di archiviare l'inchiesta sui mandanti dell'attentato.

IL PRESIDENTE Paolo Bolognesi ha cercato di metterci subito una pezza: «La presenza in piazza dei magistrati della Procura sarebbe sicuramente apprezzata dai familiari. Le forti perplessità che la nostra associazione ha espresso – sottolinea Bolognesi – nascono dalla lettura degli atti e sono manifestazione del nostro diritto di critica che non va confuso col rispetto che abbiamo per i magistrati».

Amato era stato molto chiaro: «Non è che voglio l'apprezzamento, ma la critica credo debba essere sempre caratterizzata dalla possibilità di porre in essere un contraddittorio e siccome in quella sede inevitabilmente non ci può essere, credo che per noi parlino le

nostre attività giudiziarie». Un riferimento alla cerimonia nel piazzale della stazione dove spesso e volentieri negli anni scorsi i rappresentanti delle istituzioni sono stati bersagliati di fischi. Quanto alla richiesta di archiviazione, per cui è fissata un'udienza dopo l'estate davanti al Gip, Amato ha ricordato che sarà «il giudice che dovrà decidere: noi siamo sereni e consapevoli di aver fatto il lavoro che si doveva fare, un lavoro aderente e fedele alle carte processuali».

L'INIZIATIVA

Maratona teatrale per le vittime

RACCONTARE la vita delle vittime del 2 agosto in una maratona teatrale di dodici ore, dalle 11 alle 23 del prossimo anniversario della strage: è l'obiettivo di *#narratoridiunastrage*, il progetto promosso dall'Assemblea legislativa che fa parte del 'Cantiere 2 agosto'. Saranno 85 i narratori che racconteranno le 85 storie delle vittime in diversi luoghi della città. La maratona teatrale sarà preceduta da un discorso pubblico la notte dell'1 agosto, e raccontato in una produzione televisiva e da una diretta Facebook, alimentata anche dai video postati dal pubblico che saranno premiati a settembre.

